



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria



Firenze, 16/04/2024

Prot. 2024/577/RI

**Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria del giardino e della corte nella sede patrimonializzata dell’Agenzia del Demanio in Firenze Via Laura 64.
Decisione di contrarre e affidamento**

R.U.P.: Geom. Giuseppe Magni
atto di nomina prot. 2024/569/RI del 15/04/2024

DECISIONE DI CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TOSCANA E UMBRIA DELL’AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO l’art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30/07/1999;

VISTO l’art. 1 del Decreto Legislativo n. 173 del 03/07/2003;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, come da Determinazione n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR, ai sensi dell’articolo 4 della Determinazione del Direttore n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, nonché la Comunicazione Organizzativa n. 54/2023 del 14 luglio 2023;

VISTO l’art. 17 d.lgs. 36/2023 in virtù del quale, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, ove necessari, anche quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

PREMESSO CHE

la D.R. Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio ha necessità di effettuare lavori di manutenzione del giardino e della corte nella sede patrimonializzata di via Laura 64 dell'Agenzia del Demanio;

l'intervento in parola è stato stimato in € 2.000,00 e trova copertura finanziaria nel capitolo di spesa 3901;

con nota prot. 2024/569/RI del 15/04/2024 è stato nominato R.U.P. il Geom. Giuseppe Magni, tecnico in forza presso la sede di Firenze della Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio.

TENUTO CONTO CHE

il R.U.P., con mail del 20/02/2024, ha consultato due Operatori Economici, per la manutenzione straordinaria del giardino e della corte nella sede patrimonializzata dell'Agenzia del Demanio in Firenze;

il R.U.P. ha redatto la relazione di riscontro dei preventivi prot. 2024/573/RI del 15/04/2024, con la quale ha valutato la più conveniente per l'Amministrazione è quella dell'Operatore Economico **Art'in Fiore Impresa di giardinaggio di Maurizio Bonafè** con sede in Via S. Ussi 56 Scandicci (FI), P.IVA 05717920481 per un importo complessivo di **€ 1.450,00** senza aggiunta di I.V.A., art. 1 c. 100 L. 203/2008;

trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) o b) del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro, è stata acquisita la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di ordine generale resa dall'operatore economico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 agli atti della Stazione Appaltante;

DECIDE

di affidare all' Operatore Economico **Art'in Fiore Impresa di giardinaggio di Maurizio Bonafè** con sede in Via S. Ussi 56 Scandicci (FI), P.IVA 05717920481, la manutenzione straordinaria del giardino e della corte nella sede patrimonializzata dell'Agenzia del Demanio in Firenze Via Laura 64;

che l'importo del servizio ammonta ad **€ 1.450,00** senza aggiunta di I.V.A., art. 1 c. 100 L. 203/2008;

che qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'intervento superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 comma 3 lettera a del codice degli appalti;

di prevedere, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice degli Appalti che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

in considerazione dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante non procederà a richiedere la polizza di garanzia definitiva all'Operatore Economico affidatario;

che l'affidamento verrà affinato mediante lettera commerciale e che il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata sottoscritta in modalità elettronica;

di procedere ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 36/2023 alla pubblicazione sul sito dell'Agenzia del Demanio della presente decisione di aggiudicazione.

Il Direttore Regionale

Raffaella Narni